

RAPPORTO TECNICO DI VERIFICA

 Livello Progettuale: PFTE ☒ PE ☐
☐ Iniziale ☐ In itinere ☒ Finale

Ente appaltante: ADISURC Azienda per il Diritto allo Studio Universitario Della Regione Campania

Intervento: PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICO-ECONOMICA "RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA DELLA MENSA UNIVERSITARIA NEL CAMPUS DI BARONISSI". CUP: B13G22000200002.

RUP: Arch. Iolanda Catalano

Progettisti interni alla S.A.: Arch. Massimiliano Tinnirello, Arch. Cristian Nasta

Progettisti esterni alla S.A.: Ing. Giuliano Maria Esposito, Ing. Cesare Ferone (Arethusa srl)

Importo complessivo appalto: € 6.300.000,00

Importo Lavori: € 3.550.294,79

 di cui: **Costi manodopera:** € 522.839,53, **Costi per la sicurezza:** € 66.727,12

Importo somme a disposizione della stazione appaltante: € 1.609.498,27 **Importo IVA:** € 1.140.206,94

Livello Progettuale	PFTE	PD	PE
Architettonico	X		
Strutturale	X		
Impiantistico	X		
Economico	X		

Commessa n. 3505/2024

 Directory/File: F:\Lavori\3505
 PC: Pierluca

ELENCO ELABORATI DI PROGETTO FTE SOTTOPOSTI A VERIFICA
Legenda:
COD. = Numero progressivo codice documento

Doc. progettuale = Tipo di Documento posto a controllo

St. = Rappresenta lo status del rilievo se risultato (CC-NC)

a seguito dell'azione correttiva e revisione del documento

C = Conforme

CC = Conformità Condizionata

NC = Non Conforme

LC = Lista di controllo (eventuale)

COD.	Documento Progettuale	Rev. Iniziale	C	CC	NC	LC	Rev. Finale	St
Elaborati generali								
PFTE.EE.GEN.01.1	Elenco elaborati	01. 09/2024		*			05.07/2025	C
PFTE.RG.GEN.02.1	Relazione generale	01. 09/2024		*			03.01/2025	C
PFTE.DT.GEN.03.0	Disciplinare Descrittivo e Prestazionale	00. 11/2023	x					
PFTE.RT.GEN.04.1	Relazione di Sostenibilità dell'Opera	01. 09/2024		*	*		01. 09/2024	C
PFTE.RT.GEN.05.1	Relazione sulle Interferenze	01. 09/2024	x					
PFTE.RT.GEN.06.1	Relazione Acustica	00. 11/2023	x					
PFTE.RT.GEN.07.1	Diagnosi Energetica	00. 11/2023	x					
PFTE.RT.GEN.08.1	Relazione Geologica	00. 11/2023		*			02.11/2024	C
PFTE.RT.GEN.09.1	Relazione tecnica ex Legge10/91	00. 11/2023	x					
PFTE.RT.GEN.10.1	Attestato di Prestazione Energetica "Ante"	00. 11/2023	x					
PFTE.RT.GEN.11.1	Attestato di Prestazione Energetica "Post"	00. 11/2023	x					
PFTE.PSC.GEN.12.1	Piano di sicurezza e di coordinamento	01. 09/2024			*		05.07/2025	C
PFTE.PSC.GEN.12.1.0	Stima dei Costi della Sicurezza	00. 11/2023			*		05.07/2025	C
PFTE.CR.GEN.13.1	Cronoprogramma	01. 09/2024	*		*		02.11/2024	C
PFTE.PM.GEN.14.1	Piano manutenzione dell'opera e delle sue parti	00. 09/2023		*			02.11/2024	C
PFTE.PG.GEN.15.1	Planimetria generale	01. 09/2024	x					
PFTE.PT.GEN.16.1	Pianta Piano Terra	01. 09/2024		*			02.11/2024	C
PFTE.PC.GEN.17.1	Pianta Coperture	01. 09/2024		*			02.11/2024	C
PFTE.PS.GEN.18.1	Prospetti e Sezioni	01. 09/2024		*			02.11/2024	C
PFTE.RT.GEN.19.2	Relazione Paesaggistica	02. 09/2024	x					
PFTE.RT.GEN.20.0	Relazione di Compatibilità Idraulica	00. 09/2023	x					
PFTE.IU.GEN.21.0	Inquadramento urbanistico	00. 09/2023	x				02.11/2024	
PFTE.CGI.GEN.22.0	Capitolato informativo	00. 01/2025		*			01.02/2025	C

[illegible]

CONTROLLI DA EFFETTUARE: rispondenza al D.L.vo 36/2023; Linee guida per la redazione del progetto di fattibilità tecnico ed economica da porre a base dell'affidamento di contratti pubblici di lavori del PNRR e del PNC, ed alla normativa tecnica applicabile.

D.L.vo 36/2023

Art. 41. (Livelli e contenuti della progettazione)

1. La progettazione in materia di lavori pubblici, si articola in due livelli di successivi approfondimenti tecnici: il progetto di fattibilità tecnico-economica e il progetto esecutivo. Essa è volta ad assicurare:

- a) il soddisfacimento dei fabbisogni della collettività;
- b) la conformità alle norme ambientali, urbanistiche e di tutela dei beni culturali e paesaggistici, nonché il rispetto di quanto previsto dalla normativa in materia di tutela della salute e della sicurezza delle costruzioni;
- c) la rispondenza ai requisiti di qualità architettonica e tecnico-funzionale, nonché il rispetto dei tempi e dei costi previsti;
- d) il rispetto di tutti i vincoli esistenti, con particolare riguardo a quelli idrogeologici, sismici, archeologici e forestali;
- e) l'efficiamento energetico e la minimizzazione dell'impiego di risorse materiali non rinnovabili nell'intero ciclo di vita delle opere;
- f) il rispetto dei principi della sostenibilità economica, territoriale, ambientale e sociale dell'intervento, anche per contrastare il consumo del suolo, incentivando il recupero, il riuso e la valorizzazione del patrimonio edilizio esistente e dei tessuti urbani;
- g) la razionalizzazione delle attività di progettazione e delle connesse verifiche attraverso il progressivo uso di metodi e strumenti di gestione informativa digitale delle costruzioni di cui all'[articolo 43](#);
- h) l'accessibilità e l'adattabilità secondo quanto previsto dalle disposizioni vigenti in materia di barriere architettoniche;
- i) la compatibilità geologica e geomorfologica dell'opera.

2. L'[allegato I.7](#) definisce i contenuti dei due livelli di progettazione e stabilisce il contenuto minimo del quadro delle necessità e del documento di indirizzo della progettazione che le stazioni appaltanti e gli enti concedenti devono predisporre. In sede di prima applicazione del codice, l'[allegato I.7](#) è abrogato a decorrere dalla data di entrata in vigore di un corrispondente regolamento adottato ai sensi dell'articolo 17, comma 3, della legge 23 agosto 1988, n. 400, con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, sentito il Consiglio superiore dei lavori pubblici, che lo sostituisce integralmente anche in qualità di allegato al codice.

3. L'[allegato I.7](#) stabilisce altresì le prescrizioni per la redazione del documento di indirizzo della progettazione da parte del RUP della stazione appaltante o dell'ente concedente. L'[allegato I.7](#) indica anche i requisiti delle prestazioni che devono essere contenuti nel progetto di fattibilità tecnico-economica. In caso di adozione di metodi e strumenti di gestione informativa digitale delle costruzioni, il documento di indirizzo della progettazione contiene anche il capitolato informativo.

4. La verifica preventiva dell'interesse archeologico nei casi di cui all'[articolo 28, comma 4, del codice dei beni culturali e del paesaggio, di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42](#) e ai sensi della Convenzione europea per la tutela protezione del patrimonio archeologico, firmata alla Valletta il 16 gennaio 1992 e ratificata con la ai sensi della [legge 29 aprile 2015, n. 57](#), si svolge con le modalità procedurali di cui all'[allegato I.8](#). In sede di prima applicazione del codice, l'[allegato I.8](#) è abrogato a decorrere dalla data di entrata in vigore di un corrispondente regolamento adottato ai sensi dell'articolo 17, comma 3, della legge 23 agosto 1988, n. 400, con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro della cultura, sentito il Consiglio superiore dei lavori pubblici, che lo sostituisce integralmente anche in qualità di allegato al codice. Le regioni a statuto speciale e le province autonome di Trento e di Bolzano disciplinano la procedura di verifica preventiva dell'interesse archeologico per le opere di loro competenza sulla base di quanto disposto dal predetto allegato.

5. La stazione appaltante o l'ente concedente, in funzione della specifica tipologia e dimensione dell'intervento, indica le caratteristiche, i requisiti e gli elaborati progettuali necessari per la definizione di ogni fase della relativa progettazione.

Per gli interventi di manutenzione ordinaria o straordinaria può essere omesso il primo livello di progettazione a condizione che il progetto esecutivo contenga tutti gli elementi previsti per il livello omesso.

6. Il progetto di fattibilità tecnico-economica:

- a) individua, tra più soluzioni possibili, quella che esprime il rapporto migliore tra costi e benefici per la collettività in relazione alle specifiche esigenze da soddisfare e alle prestazioni da fornire;
- b) contiene i necessari richiami all'eventuale uso di metodi e strumenti di gestione informativa digitale delle costruzioni;
- c) sviluppa, nel rispetto del quadro delle necessità, tutte le indagini e gli studi necessari per la definizione degli aspetti di cui al comma;
- d) individua le caratteristiche dimensionali, tipologiche, funzionali e tecnologiche dei lavori da realizzare, compresa la scelta in merito alla possibile suddivisione in lotti funzionali;
- e) consente, ove necessario, l'avvio della procedura espropriativa;
- f) contiene tutti gli elementi necessari per il rilascio delle autorizzazioni e approvazioni prescritte;
- g) contiene il piano preliminare di manutenzione dell'opera e delle sue parti.

7. Per le opere proposte in variante urbanistica di cui all'articolo 19 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità, di cui al [decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327](#), il progetto di fattibilità tecnico-economica sostituisce il progetto preliminare e quello definitivo.

8. Il progetto esecutivo, in coerenza con il progetto di fattibilità tecnico-economica:

- a) sviluppa un livello di definizione degli elementi tale da individuarne compiutamente la funzione, i requisiti, la qualità e il prezzo di elenco;
- b) è corredato del piano di manutenzione dell'opera per l'intero ciclo di vita e determina in dettaglio i lavori da realizzare, il loro costo e i loro tempi di realizzazione;
- c) se sono utilizzati metodi e strumenti di gestione informativa digitale delle costruzioni, sviluppa un livello di definizione degli oggetti rispondente a quanto specificato nel capitolato informativo a corredo del progetto;
- d) di regola, è redatto dallo stesso soggetto che ha predisposto il progetto di fattibilità tecnico-economica. Nel caso in cui motivate ragioni giustificino l'affidamento disgiunto, il nuovo progettista accetta senza riserve l'attività progettuale svolta in precedenza.

9. In caso di affidamento esterno di entrambi i livelli di progettazione, l'avvio della progettazione esecutiva è condizionato alla determinazione

delle stazioni appaltanti e degli enti concedenti sul progetto di fattibilità tecnico-economica. In sede di verifica della coerenza tra le varie fasi della progettazione, si applica quanto previsto dall'[articolo 42, comma 1](#).

10. Gli oneri della progettazione, delle indagini, delle ricerche e degli studi connessi, compresi quelli relativi al dibattito pubblico, nonché della direzione dei lavori, della vigilanza, dei collaudi, delle prove e dei controlli sui prodotti e materiali, della redazione dei piani di sicurezza e di coordinamento, delle prestazioni professionali e specialistiche, necessari per la redazione del progetto, gravano sulle disponibilità finanziarie della stazione appaltante o dell'ente concedente e sono inclusi nel quadro economico dell'intervento.

11. Le spese strumentali, dovute anche a sopralluoghi, riguardanti le attività di predisposizione del piano generale degli interventi del sistema accentrato delle manutenzioni, di cui all'[articolo 12 del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111](#), sono a carico delle risorse iscritte sui pertinenti capitoli dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze, trasferite all'Agenzia del demanio.

12. La progettazione di servizi e forniture è articolata in un unico livello ed è predisposta dalle stazioni appaltanti e dagli enti concedenti mediante propri dipendenti in servizio. L'[allegato I.7](#) definisce i contenuti minimi del progetto.

13. Per i contratti relativi a lavori, servizi e forniture, il costo del lavoro è determinato annualmente, in apposite tabelle, dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali sulla base dei valori economici definiti dalla contrattazione collettiva nazionale tra le organizzazioni sindacali e le organizzazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative, delle norme in materia previdenziale ed assistenziale, dei diversi settori merceologici e delle differenti aree territoriali. In mancanza di contratto collettivo applicabile, il costo del lavoro è determinato in relazione al contratto collettivo del settore merceologico più affine a quello preso in considerazione. Per i contratti relativi a lavori, il costo dei prodotti, delle attrezzature e delle lavorazioni è determinato facendo riferimento ai prezzi correnti alla data dell'approvazione del progetto riportati nei prezziari predisposti dalle regioni e dalle province autonome o adottati, dalle stazioni appaltanti e dagli enti concedenti che, in base alla natura e all'oggetto dell'appalto, sono autorizzati a non applicare quelli regionali. I criteri di formazione ed aggiornamento dei prezziari regionali sono definiti nell'[allegato I.14](#). In sede di prima applicazione del presente codice, l'[allegato I.14](#) è abrogato a decorrere dalla data di entrata in vigore di un corrispondente regolamento adottato ai sensi dell'articolo 17, comma 3, della legge 23 agosto 1988, n. 400, con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, previo parere del Consiglio superiore dei lavori pubblici e dell'Istituto nazionale di statistica (ISTAT), nonché previa intesa in sede di Conferenza permanente per i rapporti fra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, che lo sostituisce integralmente anche in qualità di allegato al codice. In mancanza di prezziari aggiornati, il costo è determinato facendo riferimento ai listini ufficiali o ai listini delle locali camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura oppure, in difetto, ai prezzi correnti di mercato in base al luogo di effettuazione degli interventi.

14. Nei contratti di lavori e servizi, per determinare l'importo posto a base di gara, la stazione appaltante o l'ente concedente individua nei documenti di gara i costi della manodopera secondo quanto previsto dal comma 13. I costi della manodopera e della sicurezza sono scorporati dall'importo assoggettato al ribasso. Resta ferma la possibilità per l'operatore economico di dimostrare che il ribasso complessivo dell'importo deriva da una più efficiente organizzazione aziendale.

15. Nell'[allegato I.13](#) sono stabilite le modalità di determinazione dei corrispettivi per le fasi progettuali da porre a base degli affidamenti dei servizi di ingegneria e architettura, commisurati al livello qualitativo delle prestazioni e delle attività relative alla progettazione di fattibilità tecnica ed economica ed esecutiva di lavori, al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alla direzione dei lavori, alla direzione di esecuzione, al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, al collaudo, agli incarichi di supporto tecnico-amministrativo alle attività del responsabile del procedimento e del dirigente competente alla programmazione dei lavori pubblici. I predetti corrispettivi sono utilizzati dalle stazioni appaltanti e dagli enti concedenti ai fini dell'individuazione dell'importo da porre a base di gara dell'affidamento. In sede di prima applicazione del presente codice, l'[allegato I.13](#) è abrogato a decorrere dalla data di entrata in vigore di un corrispondente regolamento adottato ai sensi dell'articolo 17, comma 3, della legge 23 agosto 1988, n. 400, con decreto del Ministro della giustizia, di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, che lo sostituisce integralmente anche in qualità di allegato al codice.

ALLEGATO I.7 - Contenuti minimi del quadro esigenziale, del documento di fattibilità delle alternative progettuali, del documento di indirizzo della progettazione, del progetto di fattibilità tecnica ed economica e del progetto esecutivo ([Articoli da 41 a 44 del Codice](#))

Articolo 22. Progetto esecutivo.

1. Il progetto esecutivo, redatto in conformità al precedente livello di progettazione di fattibilità tecnico-economica, determina in ogni dettaglio i lavori da realizzare, il relativo costo previsto con l'indicazione delle coperture finanziarie e il cronoprogramma coerente con quello del progetto di fattibilità tecnico-economica. Il progetto esecutivo deve essere sviluppato a un livello di definizione tale che ogni elemento sia identificato in forma, tipologia, qualità, dimensione e prezzo. Il progetto deve essere, altresì, corredato di apposito piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti, in relazione al ciclo di vita dell'opera stessa.

2. Qualora, ai sensi dell'articolo 43 del codice e del relativo allegato I.9, la redazione del progetto esecutivo fosse supportata da metodi e strumenti di gestione informativa digitale delle costruzioni, entro l'ambiente di condivisione dei dati, è necessario, all'interno del capitolato informativo, in funzione degli obiettivi, definire i livelli di fabbisogno informativo e l'equivalenza tra i contenitori informativi inerenti ai documenti e quelli corrispondenti ai modelli informativi, specie laddove da questi ultimi non si potessero trarre i documenti elencati al comma 4.

3. Il progetto esecutivo è redatto nel pieno rispetto delle prescrizioni dettate nei titoli abilitativi o in sede di accertamento di conformità urbanistica, o di conferenza dei servizi o di pronuncia di compatibilità ambientale, ove previste.

4. Il progetto esecutivo contiene la definizione finale di tutte le lavorazioni e, pertanto, descrive compiutamente e in ogni particolare architettonico, strutturale e impiantistico, l'intervento da realizzare. Restano esclusi soltanto i piani operativi di cantiere, i piani di approvvigionamento, nonché i calcoli e i grafici relativi alle opere provvisorie. Salva diversa motivata determinazione della stazione appaltante, il progetto esecutivo, in relazione alle dimensioni, alla tipologia e alla categoria dell'intervento, è composto dai seguenti documenti:

a) relazione generale;

b) relazioni specialistiche;

c) elaborati grafici, comprensivi anche di quelli relativi alle strutture e agli impianti, nonché, ove previsti, degli elaborati relativi alla mitigazione ambientale, alla compensazione ambientale, al ripristino e al miglioramento ambientale;

- d) calcoli del progetto esecutivo delle strutture e degli impianti;
- e) piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti;
- f) aggiornamento del piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'[articolo 100 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81](#);
- g) quadro di incidenza della manodopera;
- h) cronoprogramma;
- i) elenco dei prezzi unitari ed eventuali analisi;
- l) computo metrico estimativo e quadro economico;
- m) schema di contratto e capitolato speciale di appalto;
- n) piano particolare di esproprio aggiornato;
- o) relazione tecnica ed elaborati di applicazione dei criteri minimi ambientali (CAM) di riferimento, di cui al codice, ove applicabili;
- p) fascicolo adattato alle caratteristiche dell'opera, recante i contenuti di cui all'[allegato XVI al decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81](#).

5. Nel caso in cui si ricorra ai metodi e agli strumenti di gestione informativa digitale delle costruzioni, di cui all'articolo 43 del codice, in coerenza con i contenitori informativi e con i modelli informativi configurati e predisposti nel progetto di fattibilità tecnico-economica all'interno dell'ambiente di condivisione dei dati, per quanto possibile, gli elaborati grafici devono essere estratti dai predetti modelli informativi. La natura dei livelli di fabbisogno informativo, di carattere geometrico-dimensionale e alfa-numerico, richiesti per il progetto esecutivo è definita nei requisiti informativi determinati nel CI, in relazione ai requisiti contenutistici previsti nel DIP. La specificazione dei livelli informativi, unitamente alla definizione delle finalità attese per i modelli informativi e delle eventuali regole di controllo di conformità, deve essere utilizzata per la verifica del progetto esecutivo ai fini della validazione e può essere utilizzata nella gestione dei percorsi autorizzativi inerenti. L'accesso dei diversi soggetti interessati all'ambiente di condivisione dei dati nel corso della redazione del progetto esecutivo e dei relativi contenitori e modelli informativi è disciplinato contrattualmente, in riferimento alla struttura dell'ambiente stesso, così come definita dalla serie normativa UNI EN ISO 19650.

6. Per le opere soggette a valutazione d'impatto ambientale (VIA) e comunque ove espressamente richiesto, il progetto esecutivo comprende inoltre il manuale di gestione ambientale del cantiere.

7. Nell'ipotesi di affidamento congiunto di progettazione esecutiva ed esecuzione di lavori sulla base del progetto di fattibilità tecnica ed economica, il progetto esecutivo non può prevedere significative modifiche alla qualità e alle quantità delle lavorazioni previste nel progetto di fattibilità tecnica ed economica. Sono ammesse le modifiche qualitative e quantitative, contenute entro i limiti stabiliti dal codice, che non incidano su eventuali prescrizioni degli enti competenti e che non comportino un aumento dell'importo contrattuale.

Art. 42. (Verifica della progettazione)

1. Nei contratti relativi ai lavori la stazione appaltante e l'ente concedente verificano la rispondenza del progetto alle esigenze espresse nel documento d'indirizzo e la sua conformità alla normativa vigente. La verifica ha luogo durante lo sviluppo della progettazione in relazione allo specifico livello previsto per l'appalto. In caso di affidamento congiunto di progettazione ed esecuzione, nonché nei contratti di partenariato pubblico-privato, la verifica del progetto di fattibilità tecnico-economica è completata prima dell'avvio della procedura di affidamento e la verifica del progetto esecutivo redatto dall'aggiudicatario è effettuata prima dell'inizio dei lavori.

2. Per accertare la coerenza del progetto nelle sue diverse fasi con il documento di indirizzo della progettazione, il RUP, se non effettua personalmente la verifica, ne segue lo sviluppo parallelamente alla progettazione, garantendo il contraddittorio tra il soggetto che esegue la verifica e il progettista. L'attività di verifica è incompatibile, per uno stesso progetto, con le attività di progettazione, di coordinamento della relativa sicurezza, di direzione dei lavori e di collaudo.

3. La verifica accerta la conformità del progetto alle prescrizioni eventualmente impartite dalle amministrazioni competenti prima dell'avvio della fase di affidamento e, se ha esito positivo, assolve a tutti gli obblighi di deposito e di autorizzazione per le costruzioni in zone sismiche, nonché di denuncia dei lavori all'ufficio del genio civile. I progetti, corredati della attestazione dell'avvenuta positiva verifica, sono depositati con modalità telematica interoperabile presso l'Archivio informatico nazionale delle opere pubbliche del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti.

4. La validazione del progetto posto a base di gara è l'atto formale che riporta gli esiti della verifica. La validazione è sottoscritta dal responsabile del relativo procedimento e fa preciso riferimento al rapporto conclusivo del soggetto preposto alla verifica e alle eventuali controdeduzioni del progettista. Il bando e la lettera di invito per l'affidamento dei lavori devono contenere gli estremi dell'avvenuta validazione del progetto posto a base di gara.

5. L'[allegato I.7](#) indica i contenuti e le modalità delle attività di verifica, nonché i soggetti che vi provvedono. Gli oneri conseguenti all'accertamento della rispondenza agli elaborati progettuali sono ricompresi nelle risorse stanziare per la realizzazione delle opere.

RAPPORTO TECNICO DI VERIFICA

Livello Progettuale: PFTE ☒ PE ☐

☐ Iniziale ☐ In itinere ☒ Finale

CRITERI GENERALI DI VERIFICA (art. 39-40 All. I.7 D.L.vo 36/2023)

a) AFFIDABILITÀ:

- Y 1. applicazione delle norme specifiche e delle regole tecniche di riferimento adottate per la redazione del progetto;
- Y 2. coerenza delle ipotesi progettuali poste a base delle elaborazioni tecniche ambientali, cartografiche, architettoniche, strutturali, impiantistiche e di sicurezza;

b) COMPLETEZZA ED ADEGUATEZZA:

- Y 1. corrispondenza dei nominativi dei progettisti a quelli titolari dell'affidamento e verifica della sottoscrizione dei documenti per l'assunzione delle rispettive responsabilità;
- Y 2. controllo dell'esistenza di tutti gli elaborati previsti per il livello del progetto in esame ed in particolare:

Y a) per le relazioni generali, che i contenuti siano coerenti con la loro descrizione capitolare e grafica nonché con i requisiti definiti nello studio di fattibilità ovvero nel documento preliminare alla progettazione e con i contenuti delle documentazioni di autorizzazione ed approvazione facenti riferimento alla fase progettuale precedente;

Y b) per le relazioni di calcolo:

- Y 1. che le ipotesi ed i criteri assunti alla base dei calcoli siano coerenti con la destinazione dell'opera e con la corretta applicazione delle disposizioni normative e regolamentari pertinenti al caso in esame;
- Y 2. che il dimensionamento dell'opera, con riferimento ai diversi componenti, sia stato svolto completamente, in relazione al livello di progettazione in esame, e che i metodi di calcolo utilizzati siano esplicitati in maniera tale da risultare leggibili, chiari ed interpretabili;
- Y 3. la congruenza di tali risultati con il contenuto delle elaborazioni grafiche e delle prescrizioni prestazionali e capitolari;
- Y 4. la correttezza del dimensionamento per gli elementi ritenuti più critici, che devono essere desumibili anche dalla descrizione illustrativa della relazione di calcolo stessa;
- Y 5. che le scelte progettuali costituiscano una soluzione idonea in relazione alla durabilità dell'opera nelle condizioni d'uso e manutenzione previste;

Y c) per le relazioni specialistiche che i contenuti presenti siano coerenti con:

- Y 1. le eventuali specifiche esplicitate dall'ente appaltante;
- Y 2. le norme cogenti;
- Y 3. le norme tecniche applicabili, anche in relazione alla completezza della documentazione progettuale;
- Y 4. le regole di progettazione;

Y d) per gli elaborati grafici, che ogni elemento, identificabile sui grafici, sia descritto in termini geometrici e che, ove non dichiarate le sue caratteristiche, esso sia identificato univocamente attraverso un codice ovvero attraverso altro sistema di identificazione che possa porlo in riferimento alla descrizione di altri elaborati, ivi compresi documenti prestazionali e capitolari;

Y e) per i capitolari/documenti prestazionali, che ogni elemento, identificabile sugli elaborati grafici, sia adeguatamente qualificato all'interno della documentazione prestazionale e capitolare;

Y f) per la documentazione di stima economica, che:

- Y 1. i costi parametrici assunti alla base del calcolo sommario della spesa siano coerenti con la qualità dell'opera prevista e la complessità delle necessarie lavorazioni;
- Y 2. i prezzi unitari assunti come riferimento siano dedotti dai prezzi della stazione appaltante aggiornati ai sensi dell'articolo 133, comma 8, del codice o dai listini ufficiali vigenti nell'area interessata;
- Y 3. siano state sviluppate le analisi per i prezzi di tutte le voci per le quali non sia disponibile un dato nei prezzi;
- Y 4. i prezzi unitari assunti a base del computo metrico estimativo siano coerenti con le analisi dei prezzi e con i prezzi unitari assunti come riferimento;
- Y 5. gli elementi di computo metrico estimativo comprendano tutte le opere previste nella documentazione prestazionale e capitolare e corrispondano agli elaborati grafici e descrittivi;
- Y 6. i metodi di misura delle opere siano usuali o standard;
- Y 7. le misure delle opere computate siano corrette, operando anche a campione o per categorie prevalenti;
- Y 8. i totali calcolati siano corretti;
- Y 9. il computo metrico individua la categoria prevalente, le categorie scorponabili e subappaltabili a scelta dell'affidatario, le categorie con obbligo di qualificazione e le categorie di cui all'articolo 37, comma 11, del codice;
- Y 10. i piani economici e finanziari siano tali da assicurare il perseguimento dell'equilibrio economico e finanziario;

Y g) per il documento contenente le indicazioni per la stesura del piano di sicurezza e di coordinamento che sia redatto per tutte le tipologie di lavorazioni da porre in essere durante la realizzazione dell'opera ed in conformità dei relativi magisteri e, inoltre, che siano stati esaminati tutti gli aspetti che possono avere un impatto diretto e indiretto sui costi e sull'effettiva cantierabilità dell'opera, coerentemente con quanto previsto nell'allegato XV al decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;

Y h) per il quadro economico che sia stato redatto conformemente a quanto previsto dall'articolo 16 del DPR 207/2010 e.s.m.i.;

Y i) l'acquisizione di tutte le approvazioni ed autorizzazioni di legge previste per il livello di progettazione;

- 1. l'esattività del progetto in funzione del quadro delle esigenze;
- 2. l'esattività delle informazioni tecniche ed amministrative contenute nei singoli elaborati;
- 3. l'adempimento delle obbligazioni previste nel disciplinare di incarico di progettazione (bisognerà indicare eventuali carenze o inadempimenti ovvero penali per ritardato adempimento);

- Y 3. verifica dell'esattività del progetto in funzione del quadro esigenziale;
- Y 4. verifica dell'esattività delle informazioni tecniche ed amministrative contenute nei singoli elaborati;
- Y 5. verifica dell'esattività delle modifiche apportate al progetto a seguito di un suo precedente esame;
- Y 6. verifica dell'adempimento delle obbligazioni previste nel disciplinare di incarico di progettazione;

c) LEGGIBILITÀ, COERENZA E RIPERCORRIBILITÀ:

- Y 1. leggibilità degli elaborati con riguardo alla utilizzazione dei linguaggi convenzionali di elaborazione;
- Y 2. comprensibilità delle informazioni contenute negli elaborati e della ripercorribilità delle calcolazioni effettuate;
- Y 3. coerenza delle informazioni tra i diversi elaborati;

d) COMPATIBILITÀ:

- Y 1. la rispondenza delle soluzioni progettuali ai requisiti espressi nello studio di fattibilità ovvero nel documento preliminare alla progettazione o negli elaborati progettuali prodotti nella fase precedente;
- Y 2. la rispondenza della soluzione progettuale alle normative assunte a riferimento ed alle eventuali prescrizioni, in relazione agli aspetti di seguito specificati:
 - Y a. inserimento ambientale;
 - Y b. impatto ambientale;
 - Y c. funzionalità e fruibilità;
 - Y d. stabilità delle strutture;
 - Y e. topografia e fotogrammetria;
 - Y f. sicurezza delle persone connessa agli impianti tecnologici;
 - Y g. igiene, salute e benessere delle persone;
 - Y h. superamento ed eliminazione delle barriere architettoniche;
 - Y i. sicurezza antincendio;
 - Y l. inquinamento;
 - Y m. durabilità e manutenibilità;
 - Y n. coerenza dei tempi e dei costi;
 - Y o. sicurezza ed organizzazione del cantiere.

ITER ATTIVITA' DI VERIFICA

<u>Data</u>	<u>Attività</u>
24.05.2024	Stipula del contratto
29.05.2024	Ricezione del PFTE
29.05.2024	Richiesta di integrazione di alcuni elaborati mancanti del PFTE
05.06.2024	Ricezione integrazioni del PFTE
17.06.2024	Richiesta di espletamento contraddittorio con i progettisti con indicazione delle criticità del PFTE
05.07.2024	Espletamento esame progetto in contraddittorio con i progettisti e richiesta integrazioni
27.08.2024	Ricezione avviso di indizione CdS e alcuni pareri acquisiti
02.10.2024	Ricezione integrazioni del PFTE
18.10.2024	Emissione del rapporto di verifica iniziale contenente richieste di integrazione, osservazioni e non conformità
21.11.2024	Ricezione integrazioni del PFTE
22.11.2024	Richiesta di integrazione di alcuni elaborati mancanti del PFTE e del verbale di chiusura della CdS
27.11.2024	Emissione del rapporto di verifica intermedio contenente richieste di integrazione, osservazioni e non conformità
28.01.2025	Ricezione integrazioni del PFTE
04.02.2025	Emissione del rapporto di verifica intermedio n.2 contenente richieste di integrazione, osservazioni e non conformità
07.02.2025	Ricezione documentazione di espletamento della conferenza di servizi
05.03.2025	Ricezione integrazioni del PFTE
08.03.2025	Emissione del rapporto di verifica conclusivo
04.07.2025	Con nota prot. n. 9672 del 04.07.2025, il RUP, richiamato il Rapporto di verifica acquisito al prot. n. 3587 del 10 marzo 2025, il quale non comprende il Capitolato speciale d'appalto e lo Schema di contratto precedentemente sospesi dalla verifica, al fine della conclusione della procedura di verifica e dalla successiva validazione ha richiesto ai progettisti: <ul style="list-style-type: none"> • ai sensi dell'Allegato I.14, art. 4 comma 2, lettera a) del D.lgs. n. 36/2023, aggiornare il PFTE al Prezzario anno 2025; • produrre il Capitolato Speciale d'Appalto per la progettazione esecutiva e l'esecuzione dei lavori, con i richiami alle prescrizioni impartite dalle Amministrazioni competenti in sede di Conferenza dei servizi ed al Rapporto di verifica acquisito al prot. n. 3587 del 10 marzo 2025; • produrre lo Schema di contratto; • aggiornare il Layout di cantiere di cui al PSC in base all'area da destinarsi a cantiere per l'esecuzione delle opere come da planimetria allegata, la quale ha ottenuto il nulla osta da parte dell'Università degli Studi di Salerno con nota prot. n. 4695 del 28 marzo 2025.
11.07.2025	Ricezione del PFTE integrato con Schema di contratto e CSA ed aggiornato al prezzario Regione Campania 2025
16.07.2025	Ricezione del PFTE integrato con PSC aggiornato e attestazione sullo stato dei luoghi
16.07.2025	Emissione del rapporto di verifica conclusivo rev. 01 (per verifica dell'elaborato "PSC" e "Schema di contratto e Capitolato speciale d'appalto" inserito in progetto)

ESITO DELL'ATTIVITÀ DI VERIFICA

RIF. DOCUMENTO / NON CONFORMITÀ (NC) - OSSERVAZIONI (OS) – AZIONI CORRETTIVE (AC) / DEDUZIONI DEL PROGETTISTA / ULTERIORI NC/OS/AC SUL PROGETTO / CHIUSURA NC/OS/AC

Si riporta di seguito l'esito dell'attività iniziale di verifica sulle non conformità (NC) / osservazioni (OS) / azioni correttive (AC) formulate dal verificatore (in rosso), le deduzioni del progettista (da riportare in arancio in calce ai singoli rilievi), le conclusioni del verificatore (in verde grassetto se NC/OS chiusa o blu per ulteriori evidenze).

1. ASPETTI GENERALI

- 1.1 **OS:** è conveniente creare una tavola dedicata all'inquadramento urbanistico rappresentato nella Relazione Generale
E' stato prodotto l'elaborato richiesto
OS CHIUSA
- 1.2 **OS** è consigliabile realizzare una tavola per localizzare la scarica dei materiali di demolizione
Come concordato nel corso della riunione di verifica sarà inserito in relazione generale un paragrafo sulle scariche potenzialmente utilizzabili nel corso dell'appalto
OS CHIUSA
- 1.3 **OS:** è consigliabile realizzare una tavola dei nuovi controsoffitti anche per evidenziare le altezze degli ambienti allo stato di progetto
Come concordato nel corso della riunione di verifica nell'elaborato "PROGETTO - Stratigrafie orizzontali e verticali" sarà inserita una tavola con le indicazioni richieste allineate con le quantità computate
OS CHIUSA
- 1.4 **OS** è consigliabile realizzare una tavola delle nuove pavimentazioni, piastrelle, battiscopa e scossaline
Come concordato nel corso della riunione di verifica nell'elaborato "PROGETTO - Stratigrafie orizzontali e verticali" sarà inserita una tavola con le indicazioni richieste allineate con le quantità computate
OS: azione correttiva risolta solo in parte, non si riscontra la rappresentazione di piastrelle, battiscopa e scossaline
L'elaborato è stato inserito nel documento 9_PFTE.PR.ARC.09.3 - Stratigrafie orizzontali e verticali
OS CHIUSA
- 1.5 **NC:** è prevista una compostiera da 80 t/anno, citata nella Relazione Generale e indicata come nuova costruzione nelle tavole 01.PFTE.PG.DR.01.1 e 2.PFTE.PR.ARC.02.1. Sarebbe preferibile rappresentare in maniera più dettagliato il nuovo volume realizzato. Questa nuova costruzione non trova riscontro nel CME e nei calcoli strutturali
La compostiera non è oggetto del presente appalto. In sede di fornitura della stessa saranno previsti tutti i necessari apprestamenti ivi compresa la sistemazione del piano di posa.
In progetto sono state previste esclusivamente le vie cavo per l'alimentazione elettrica e l'adduzione idrica se necessaria
NC CHIUSA
- 1.6 **OS:** in relazione all'ALLEGATO I.7 art.6 comma 7 non è presente il "Piano preliminare di monitoraggio geotecnico/strutturale"
E' stato prodotto l'elaborato richiesto
OS: elaborato non trasmesso
L'elaborato è stato nuovamente allegato alla presente trasmissione
OS: l'elaborato non quantifica i costi per l'attuazione del monitoraggio, si consiglia di inserire una specifica voce tra le somme a disposizione della S.A.
Nel quadro economico, tra le somme a disposizione dell'Amministrazione (parte B) è stata inserita la voce B20 e nella parte C le relative quote Cassa ed IVA
OS CHIUSA
- 1.7 **NC:** secondo l'ALLEGATO I.7 art.21 comma 2 è necessario redigere il "Capitolato speciale d'appalto" e lo "Schema di contratto"
~~Gli elaborati saranno trasmessi dalla Stazione Appaltante~~
~~**OS:** elaborato non trasmesso~~
~~Gli elaborati saranno trasmessi dalla Stazione Appaltante~~
~~Con nota prot. 1465 del 24.01.2025 il RUP ha trasmesso il progetto revisionato e specificato quanto segue:~~
~~"Comunico che l'Azienda si riserva di modificare la disciplina del finanziamento dell'intervento, per cui il PFTE è stato revisionato eliminando il riferimento iniziale all'appalto integrato. Sulla base di quanto sopra, preciso che l'elaborato PFTE.CSA.ECO.06.3 - Schema di contratto e Capitolato speciale d'Appalto non viene allegato".~~
~~**OS:** è necessario corredare il progetto del Disciplinare descrittivo e prestazionale previsto all'art. 14 dell'Allegato I.7 del D.L.vo 36/2023~~
~~Per il Disciplinare descrittivo e prestazionale si veda l'elaborato 03_PFTE.DT.GEN.03.0 Disciplinare descrittivo~~

~~e prestazionale~~

OS CHIUSA

1.8 **NC:** è necessario prevedere delle ringhiere in corrispondenza delle nuove rampe in progetto

Le ringhiere sono state inserite e computate

NC CHIUSA

1.9 **NC:** è necessario prevedere un sistema di linea vita dato che non è presente un parapetto di copertura

Il sistema è stato inserito e computato

NC CHIUSA

1.10 **NC:** i report delle indagini e i certificati di prova non sono stati acquisiti

I documenti sono stati allegati al documento PFTE.RT.ST.04.1 – RELAZIONE SULLE INDAGINI ESEGUITE

NC CHIUSA

1.11 **OS:** manca la relazione sulla Verifica preventiva del rischio archeologico

Si rimanda al RUP

OS: azione correttiva non riscontrata

Si rimanda alla nota trasmessa alla Soprintendenza con prot. n. 10142 del 11 settembre 2024, con la quale è stata inviata la REL_GEN_02_00 Relazione Generale_ver_09.24 rettificata e sostitutiva, contenente al capitolo 9: "INDICAZIONI SULLE FASI DI CANTIERE (CONTINUITÀ DEL SERVIZIO E RIPRISTINO DEI LUOGHI) la dichiarazione che: ..." *Il progetto prevede la sostituzione degli impianti esistenti, le cui lavorazioni previste non comportano scavi a quote e/o in aree diverse da quelle impegnate dai manufatti esistenti. Qualora in fase esecutiva dovesse nascere l'esigenza di uscire fuori dai tracciati esistenti e occupati dai vecchi impianti o di aumentarne la profondità, sarà cura della progettazione esecutiva integrare gli elaborati con una relazione di "Verifica preventiva del rischio archeologico" e, in caso, tali lavorazioni dovranno procedere con l'assistenza archeologica allo scavo di un archeologo qualificato a tale scopo...*;

La Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per le Province di Salerno e Avellino, con nota prot. n. 0026652 del 8 ottobre 2024, acquisita al prot. n. 11390 del 17 ottobre 2024 dell'Azienda, ha espresso il seguente parere che si riporta in sintesi "...per quanto attiene la tutela paesaggistica: (...) **PARERE FAVOREVOLE** al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica (...) per quanto attiene alla tutela archeologica: (...) questa Soprintendenza esprime il proprio **NULLA OSTA** alla realizzazione dell'intervento de quo. Resta inteso che, **qualora in fase esecutiva dovesse rendersi necessario procedere con scavi posti al di fuori dei "tracciati esistenti e occupati dai vecchi impianti" o a "quote e/o in aree diverse da quelle impegnate dai manufatti esistenti", sarà necessario trasmettere nuova istanza ...**, al fine di consentire a questa Soprintendenza le necessarie valutazioni relativamente ai profili riguardanti la tutela archeologica".

OS CHIUSA

1.12 **OS:** è opportuno uniformare i nomi dei PDF con quanto riportato nell'elenco elaborati e nelle singole testate; inoltre è opportuno ricontrollare che nelle testate siano aggiornate le revisioni

Sono stati effettuati i necessari controlli e allineamenti

OS: azione correttiva risolta solo in parte

Tutti i documenti sono stati ricontrollati e riallineati

OS CHIUSA

1.13 **NC:** è necessario realizzare un layout di cantierizzazione a corredo del PSC

Il layout è stato prodotto e allegato al PSC

NC: il layout non risulta esaustivo, non vengono rappresentate le fasi di lavorazione, le aree di lavorazione fissa, aree accatastamento materie prime, area rifiuti, il percorso di accesso pedonale e dei mezzi, il collegamento al q.e. corda di rame e dispersori, ed in generale tutti gli apprestamenti che generano costi della sicurezza per i necessari riscontri sul CMES

Il layout è stato implementato e allegato nuovamente al PSC; si è inoltre provveduto ad aggiornare il computo della sicurezza

NC CHIUSA

2. **PFTE.EE.GEN.01.1 – ELENCO ELABORATI**

2.1 **OS:** il codice PFTE.RT.GEN.05.0 presente nell'elenco elaborati nella testata dell'elaborato è PFTE.RT.GEN.05.1

Si provvederà ad allineare la codifica

OS CHIUSA

2.2 **OS:** il codice PFTE.PSC.GEN.12.1.0 presente nell'elenco elaborati nella testata dell'elaborato è PFTE.PSC.GEN.12.0

Si provvederà ad allineare la codifica

OS CHIUSA

2.3 **OS:** il codice PFTE.RT.GEN.19.1 presente nell'elenco elaborati nella testata dell'elaborato è PFTE.RT.GEN.19.2

Si provvederà ad allineare la codifica

OS CHIUSA

2.4 **OS:** il codice PFTE.PG.DR.01.1 presente nell'elenco elaborati nella testata dell'elaborato è PFTE.EG.DR.01.1

Si provvederà ad allineare la codifica

OS CHIUSA

2.5 **OS:** il codice PFTE.PPS.DR.02.1 presente nell'elenco elaborati nella testata dell'elaborato è PFTE.EG.DR.02.1

Si provvederà ad allineare la codifica

OS CHIUSA

2.6 **OS:** il codice PFTE.RT.ST.03.1 presente nell'elenco elaborati nella testata dell'elaborato è PFTE.RT.ST.03.0

Si provvederà ad allineare la codifica

OS CHIUSA

2.7 **OS:** il codice PFTE.EG.ST.05.1 presente nell'elenco elaborati nella testata dell'elaborato è PFTE.EG.ST.04.0

Si provvederà ad allineare la codifica

OS CHIUSA

2.8 **OS:** il codice PFTE.EG.ST.06.1 presente nell'elenco elaborati nella testata dell'elaborato è PFTE.EG.ST.05.1

Si provvederà ad allineare la codifica

OS CHIUSA

2.9 **OS:** il codice PFTE.EG.ST.07.1 presente nell'elenco elaborati nella testata dell'elaborato è PFTE.EG.ST.06.1

Si provvederà ad allineare la codifica

OS CHIUSA

2.10 **OS:** il codice PFTE.EG.ST.08.1 presente nell'elenco elaborati nella testata dell'elaborato è PFTE.EG.ST.07.0

Si provvederà ad allineare la codifica

OS CHIUSA

2.11 **OS:** il codice PFTE.SC.ICZ.01.1 presente nell'elenco elaborati nella testata dell'elaborato è PFTE.SC.ICZ.01.0

Si provvederà ad allineare la codifica

OS CHIUSA

2.12 **OS:** il codice PFTE.RT.IE.02.1 presente nell'elenco elaborati nella testata dell'elaborato è PFTE.RT.IE.02.0

Si provvederà ad allineare la codifica

OS: azione correttiva non riscontrata

Il codice è stato corretto

OS CHIUSA

2.13 **OS:** il codice PFTE.SC.IE.04.1 presente nell'elenco elaborati nella testata dell'elaborato è PFTE.SC.IE.04.0

Si provvederà ad allineare la codifica

OS: azione correttiva non riscontrata

Il codice è stato corretto

OS CHIUSA

2.14 **OS:** il codice PFTE.SC.IE.05.1 presente nell'elenco elaborati nella testata dell'elaborato è PFTE.SC.IE.05.0

Si provvederà ad allineare la codifica

OS: azione correttiva non riscontrata

Il codice è stato corretto

OS CHIUSA

2.15 **OS:** il codice PFTE.SC.IE.06.1 presente nell'elenco elaborati nella testata dell'elaborato è PFTE.SC.IE.06.0

Si provvederà ad allineare la codifica

OS: azione correttiva non riscontrata

Il codice è stato corretto

OS CHIUSA

2.16 OS: il codice PFTE.EG.IE.11.1 presente nell'elenco elaborati nella testata dell'elaborato è PFTE.SC.IE.04.0

Si provvederà ad allineare la codifica

OS: azione correttiva non riscontrata

Il codice è stato corretto

OS CHIUSA

2.17 OS: il codice PFTE.RT.PI.01.0 presente nell'elenco elaborati nella testata dell'elaborato è PFTE.RE.PI.01.0

Si provvederà ad allineare la codifica

OS CHIUSA

2.18 OS: il codice PFTE.EG.IM.02.0 presente nell'elenco elaborati nella testata dell'elaborato è PFTE.EG.PI.02.0

Si provvederà ad allineare la codifica

OS CHIUSA

2.19 OS: il codice PFTE.EG.IM.03.0 presente nell'elenco elaborati nella testata dell'elaborato è PFTE.EG.PI.03.0

Si provvederà ad allineare la codifica

OS CHIUSA

2.20 OS: il codice PFTE.EG.IM.04.0 presente nell'elenco elaborati nella testata dell'elaborato è PFTE.EG.PI.04.0

Si provvederà ad allineare la codifica

OS CHIUSA

2.21 OS: il codice PFTE.EG.IM.05.0 presente nell'elenco elaborati nella testata dell'elaborato è PFTE.EG.PI.05.0

Si provvederà ad allineare la codifica

OS CHIUSA

3. PFTE.RG.GEN.02.1 – RELAZIONE GENERALE

3.1 OS: è opportuno relazionare in merito ai pareri necessari e da acquisire in sede di conferenza dei servizi, in relazione al quadro vincolistico rappresentato

In relazione è stato inserito uno specifico paragrafo

OS: occorre aggiornare il documento riportando l'esito conclusivo della CdS ed indicare il trattamento delle eventuali prescrizioni/condizioni poste dai vari enti

Alla fine della relazione è stato allegato il documento di chiusura della CdS

Al paragrafo 2.1 PERMESSI ED AUTORIZZAZIONI il progettista ha riportato quanto segue:

"La Soprintendenza, così come i VV.FF. e l'ASL, in sede di esame progetto, hanno richiesto alcune variazioni e/o specifiche che sono state recepite nel progetto. Esse sono state riscontrate dal progettista e trasmesse dall'ADISURC al relativo Ente per la formulazione del parere finale, ai fini dell'approvazione. il Comune di Baronissi con prot. n. 13214/2024 del 19.11.2024 ha inviato il parere decisorio FAVOREVOLE della Conferenza di Servizio che si allega alla presente relazione".

OS: non risulta trasmesso da parte della S.A. il verbale di chiusura della Conferenza di servizi di approvazione del progetto, in relazione ai pareri richiesti/acquisiti.

Il documento è stato trasmesso a valle dell'emissione del presente report direttamente dalla SA con prot. n. 2023 del 07/02/2025

OS CHIUSA

3.2 OS: è opportuno relazionare in merito alla compatibilità urbanistica delle nuove coperture ombreggianti da realizzare in esterni, compresa la struttura prevista per la compostiera

In relazione è stato inserito uno specifico paragrafo

OS: azione correttiva non riscontrata

Per la parte relativa alle coperture ombreggianti la compatibilità urbanistica è data dal parere favorevole del Comune di Baronissi prot. n. 13214/2024 del 19.11.2024 riportato in relazione al paragrafo 2.1.

La compostiera non è oggetto di appalto e pertanto la valutazione relativa alla copertura sarà acquisita con altro procedimento.

OS CHIUSA

4. PFTE.RT.GEN.04.1 – RELAZIONE SOSTENIBILITA' DELL'OPERA

4.1 NC: manca il censimento dei manufatti contenenti amianto (criterio "prevenzione e riduzione inquinamento")

Come concordato nel corso della riunione di verifica sarà inserita nella parte B del Quadro Economico una specifica voce di spesa relativa alla caratterizzazione e bonifica di eventuali opere contenenti amianto

NC CHIUSA

4.2 **NC:** data la tipologia di intervento (ristrutturazione edilizia) è opportuno fare riferimento alla "Scheda 2 – Regime 1" e compilare la relativa check list

La relazione è stata aggiornata

NC CHIUSA

OS: per quanto riguarda il criterio dell'economia circolare e precisamente nel Piano di gestione dei rifiuti, è necessario dimostrare che almeno il 70% in peso dei rifiuti non pericolosi prodotti in cantiere sia avviato a operazioni di riuso/riciclo

Si veda il paragrafo 6.4.2

OS CHIUSA**5. PFTE.RG.GEN.08.0 – RELAZIONE GEOLOGICA**

5.1 **OS:** è opportuno utilizzare la stessa testata presente negli altri elaborati e uniformare il titolo dell'elaborato con quello riportato nell'elenco elaborati

La relazione Geologica è oggetto di affidamento ad altro Operatore Economico. Si provvederà comunque ad allineare il cartiglio

OS CHIUSA**6. PFTE.PSC.GEN.12.1 – PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO**

6.1 **NC:** a pag.5, Fig.2 è riportata una planimetria che non coincide con la pianta piano terra della tavola "PFTE.PT.GEN.16.1"

La NC è stata recepita

NC: azione correttiva non riscontrata

La planimetria è stata sostituita con quella corretta

NC CHIUSA

6.2 **OS:** a pag.120, il paragrafo 14.1 è mancante del contenuto

L'osservazione è stata recepita

OS CHIUSA**7. PFTE.PSC.GEN.12.1.0 – STIMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA**

7.1 **NC:** non essendo predisposto un layout di riferimento non è possibile avere un riscontro delle quantità

Il layout è stato prodotto e allegato al PSC

NC:

1) il monoblocco prefabbricato è conteggiato in n°1 mentre il nolo viene conteggiato per n°3 (2 mensa e spogliatoio + 1 direzione lavori), inoltre i mesi di noleggio non sono coerenti con la durata dei lavori

2) non sono previsti ponteggi fissi e mobili di alcun genere o apprestamenti alternativi per le lavorazioni da effettuare in quota

La stima dei Costi della Sicurezza è stata aggiornata

NC: non si ha evidenza delle modifiche dichiarate

Nell'elaborato revisionato PFTE.PSC.GEN.12.1.4 sono state inserite le voci relative a linee vita e trabattelli.

NC CHIUSA

NC: sono presenti costi di noleggio per un numero di mesi superiore al tempo stabilito da cronoprogramma
I giorni di noleggio sono stati allineati a quelli previsti dal Cronoprogramma

NC CHIUSA**8. PFTE.RG.GEN.14.1 – PIANO DI MANUTENZIONE DELL'OPERA E DELLE SUE PARTI**

8.1 **OS:** manca la testata

Si provvederà ad inserirla

OS CHIUSA

8.2 **OS:** è opportuno uniformare il nome del PDF a quello riportato nell'elenco elaborati

Si provvederà ad allineare la codifica

OS CHIUSA

9. PFTE.PT.GEN.16.1 - STATO DI FATTO - PIANTA PIANO TERRA

9.1 OS: è opportuno indicare le superfici e l'altezza relative a ciascuna destinazione d'uso

L'osservazione è stata recepita

OS CHIUSA

10. PFTE.PC.GEN.17.1 - STATO DI FATTO - PIANTA COPERTURE

10.1 OS: è conveniente indicare la superficie ai fini dei conteggi del CME

L'osservazione è stata recepita

OS CHIUSA

11. PFTE.PS.GEN.18.1 - STATO DI FATTO - PROSPETTI E SEZIONI

11.1 OS: sia nei prospetti che nelle sezioni è riportata la quota +4.38 m del muretto di coronamento, è opportuno riportare nelle sezioni la quota +4.19 m corrispondente al calpestabile della copertura piana come opportunamente riportano in Tav. PFTE.PC.GEN.17.1

L'osservazione è stata recepita

OS CHIUSA

12. PFTE.PG.DR.01.2 - DEMOLIZIONI/RICOSTRUZIONI - PLANIMETRIA GENERALE

12.1 OS: il codice dell'elaborato riportato nella testata non coincide con il codice presente nell'elenco elaborati, è opportuno rinominare il PDF e l'elenco elaborato coerentemente con quanto riportato nella testata (Demolizioni/Costruzioni)

Si provvederà ad allineare la codifica

OS CHIUSA

13. PFTE.PG.DR.02.2 - DEMOLIZIONI/RICOSTRUZIONI - PIANTE, PROSPETTI E SEZIONI

13.1 OS: è opportuno evidenziare la superficie di copertura soggetta a demolizione e nuova costruzione di pavimentazione e massetto, comprese le aree dedicate ai nuovi evacuatori di fumo

L'osservazione è stata recepita

OS CHIUSA

13.2 OS: il codice dell'elaborato riportato nella testata non coincide con il codice presente nell'elenco elaborati, è opportuno rinominare il PDF e l'elenco elaborato coerentemente con quanto riportato nella testata (Demolizioni/Costruzioni)

Si provvederà ad allineare la codifica

OS CHIUSA

14. PFTE.CME.ECO.01.1 - COMPUTO METRICO ESTIMATIVO

OS: in via preliminare si rileva che l'importo del CME risulta sensibilmente ridotto rispetto alla versione precedente (circa 550.000 €). Ai fini della verifica è pertanto necessario produrre una descrizione di dettaglio delle variazioni apportate (anche mediante quadro comparativo) e giustificare la natura delle predette modifiche.

In relazione a quanto sopra, con il presente Rapporto non è stato effettuato il controllo dell'intero elaborato, e ci si è limitati al controllo delle OS e NC già precedentemente trattate, di cui si riporta di seguito l'esito.

E' stato prodotto un quadro comparativo (fuori elenco elaborati), discusso anche nell'ambito dell'ultima riunione di coordinamento alla presenza anche della Stazione Appaltante, nel corso della quale sono state esposte le ragioni della variazione, che si allega al presente.

OS CHIUSA

ALL'INIZIO DEL DOCUMENTO E' STATO INSERITO L'ELENCO DEI PREZZIARI UTILIZZATI

OS: non si riscontra l'elenco dei prezziari utilizzati

L'elenco è stato inserito

OS CHIUSA

OPERE ARCHITETTONICHE (CAT. 1)

SCAVI, DEMOLIZIONI, RIMOZIONI (SbCat18)

14.1 OS: voce CAM24_R02.025.050.C: è opportuno esplicitare le dimensioni degli infissi da rimuovere

L'osservazione è stata recepita

OS CHIUSA

14.2 OS: voce CAM24_R02.020.030.A: è consigliabile rendere note le formule necessarie all'ottenimento delle superfici (mq) da rimuovere

L'osservazione è stata recepita

OS: azione correttiva non riscontrata

All'interno del Computo le quantità sono state dettagliate per singolo ambiente

OS CHIUSA

14.3 NC: voce CAM24_R02.025.030.A: nella tavola "PFTE.PG.DR.02.1" sono state riportate tutte le dimensioni delle porte interne da rimuovere ma la maggior parte di esse non sembra riportate in questa voce (per es. n.5 porte ad unica anta da 65x210 cm, n.6 porte da 65x210 cm); è necessario rivedere il numero delle porte rimosse

La NC è stata recepita

NC CHIUSA

14.4 OS: voce CAM24_R02.060.022.A: la superficie del massetto del piano terra e quello di copertura hanno una differenza significativa, è opportuno rivedere questi valori e specificare lo spessore dei massetti rimossi. Sarebbe opportuno in copertura detrarre le superfici dei lucernai

L'osservazione è stata recepita

OS: azione correttiva non riscontrata per la detrazione delle sup. dei lucernai

L'osservazione è stata riverificata e recepita

OS: azione correttiva non riscontrata per la detrazione delle sup. dei lucernai

E' stata data evidenza della detrazione delle superfici dei lucernai alla voce 113

OS CHIUSA

14.5 OS: voce CAM24_R02.025.050.A: è opportuno verificare il numero delle porte esterne a due ante da rimuovere

L'osservazione è stata recepita

OS: azione correttiva non riscontrata

L'osservazione è stata riverificata e recepita

OS: azione correttiva non riscontrata

All'interno della voce sono riportate n.3 porte esterne a due ante da rimuovere alla voce 120.

OS CHIUSA

14.6 OS: voce CAM24_R02.020.050.D: è opportuno esplicitare le formule relative alla demolizione delle rampe, degli scalini e del basamento

L'osservazione è stata recepita

OS CHIUSA

14.7 OS: voce CAM24_R02.025.050.C: è opportuno indicare le misure geometriche della pensilina da rimuovere

L'osservazione è stata recepita

OS CHIUSA

14.8 NC: manca una voce dedicata alle rimozioni dei lucernai

La NC è stata recepita

NC CHIUSA

14.9 NC: manca una voce dedicata alla rimozione del coronamento della copertura

La NC è stata recepita

OS: azione correttiva non riscontrata

Si veda l'articolazione della voce CAM24_R02_025_050_C

OS: azione correttiva non riscontrata, non si riscontra la demolizione del muretto di coronamento

Come indicato in sede di contraddittorio l'elemento rappresentato in sezione è parte della scossalina di coronamento e pertanto computato nella relativa voce di rimozione 124

OS CHIUSA

14.10 OS: voce CAM24_R02.025.050.C: la descrizione della voce non prevede la rimozione della porzione di infisso realizzato in pannelli, si consiglia per quest'ultimi di utilizzare una voce specifica

L'osservazione è stata recepita

OS: azione correttiva non riscontrata

Nell'articolazione della voce è stata articolata e esplicitata la quantità richiesta

OS CHIUSA

- 14.11 **OS:** è consigliabile inserire una voce dedicata allo sgombero dei mobili, qualora non sia a carico della committenza
L'osservazione è stata recepita
OS: azione correttiva non riscontrata
Lo sgombero non è attività inclusa in questo appalto
OS: si consiglia al RUP di inserire una specifica voce tra le somme a disposizione della S.A. per l'espletamento delle suddette attività
Nel quadro economico, tra le somme a disposizione dell'Amministrazione (parte B) è stata inserita la voce B21 e nella parte C la relativa quota IVA
OS CHIUSA
- 14.12 **NC:** è necessario prevedere delle voci per la rimozione degli impianti esistenti, corpi illuminanti, climatizzatori, radiatori, caldaia per acqua calda sanitaria, ecc.
La NC è stata recepita
NC CHIUSA
- 14.13 **OS:** è necessario prevedere una voce per la rimozione dei pluviali
L'osservazione è stata recepita
OS CHIUSA
- 14.14 **NC:** è necessario prevedere gli scavi, i ricolmi e gli eventuali tagli a sezione obbligata sia all'interno dell'edificio, per la realizzazione della nuova stratigrafia di base, che all'esterno per la realizzazione della compostiera, dei nuovi pozzetti e in generale per gli impianti sottotraccia
La NC è stata recepita
NC CHIUSA
- 14.15 **NC:** è necessario inserire una voce di trasporto a discarica dei rifiuti prodotti in cantiere
La NC è stata recepita
NC CHIUSA

ORIZZONTAMENTI (SbCat 20)

- 14.16 **OS:** voce CAM24_E12.040.020.A: lo spessore previsto deve avere un valore non inferiore ai 3 mm mentre nella tavola dell'abaco delle stratigrafie orizzontali viene riportato uno spessore di 1 mm. È opportuno uniformare gli elaborati
L'osservazione è stata recepita
OS: azione correttiva non riscontrata
L'osservazione è stata recepita
OS CHIUSA
- 14.17 **OS:** voce CAM24_E12.030.020.A: lo spessore previsto del manto impermeabile è di 1,2 mm mentre nella tavola dell'abaco delle stratigrafie orizzontali lo spessore è di 5 mm. È opportuno uniformare gli elaborati
L'osservazione è stata recepita
OS: azione correttiva non riscontrata
Si vedano voce CAM24_E12_030_020_A-C-D
OS CHIUSA
- 14.18 **OS:** voce 155131A: lo spessore previsto del pavimento è di 8 mm, mentre nell'abaco delle stratigrafie orizzontali il valore è 10 mm. È opportuno uniformare gli elaborati
L'osservazione è stata recepita
OS CHIUSA
- 14.19 **OS:** voce E07.030.020.A: l'altezza riportata del vespaio è pari a 9.50 cm mentre nella tavola dell'abaco delle stratigrafie orizzontali lo spessore è di 300 mm. È opportuno uniformare gli elaborati
L'osservazione è stata recepita
OS CHIUSA
- 14.20 **OS:** voce E07.030.020.F: l'altezza riportata del vespaio è pari a 40.00 cm mentre nella tavola dell'abaco delle stratigrafie orizzontali lo spessore è di 695 mm. È opportuno uniformare gli elaborati
L'osservazione è stata recepita
OS CHIUSA

14.21 **NC:** voce CAM24_R02.090.010.A: è citato un pavimento industriale che sembrerebbe non essere presente negli elaborati grafici

La NC è stata recepita

NC CHIUSA

MURATURE, INTONACI E TINTEGGIATURE (SbCat 21)

14.22 **OS:** per tutte le voci del paragrafo è consigliabile esplicitare le formule e le misure geometriche dei vari elementi contestualizzandole nelle destinazioni d'uso

L'osservazione è stata recepita

OS: azione correttiva non riscontrata

All'interno del Computo le quantità sono state dettagliate per singolo ambiente

OS CHIUSA

14.23 **OS:** voce CAM24_E20.040.010.A: è consigliabile rivedere la tipologia di parete a cui si fa riferimento (E04) perché dalla caratteristica REI 120 sembrerebbe riferirsi alla parete E05, presente nella tavola PFTE.PR.ARC.04.1

L'osservazione è stata recepita

OS CHIUSA

14.24 **NC:** non sono presenti le voci necessarie per la realizzazione del muretto di coronamento in copertura

La NC è stata recepita

NC CHIUSA

RIVESTIMENTI E CONTROSOFFITTI (SbCat 22)

14.25 **OS:** per tutte le voci del paragrafo è consigliabile esplicitare le formule e le misure geometriche dei vari elementi contestualizzandole nelle destinazioni d'uso

L'osservazione è stata recepita

OS: azione correttiva non riscontrata

All'interno del Computo le quantità sono state dettagliate per singolo ambiente

OS CHIUSA

14.26 **OS:** voce CAM24_E15.080.030.D: è opportuno rivedere il materiale dello zoccolino computato con la voce di zoccolino in legno diversamente da quanto indicato a pag. 22 Relazione Tecnica dove viene indicato in alluminio

L'osservazione è stata recepita

OS CHIUSA

14.27 **OS:** voce CAM24_E16.040.030.A: è consigliabile esplicitare le formule e le misure geometriche e relative destinazioni d'uso

L'osservazione è stata recepita

OS: azione correttiva non riscontrata

All'interno del Computo le quantità sono state dettagliate per singolo ambiente

OS CHIUSA

INFISSI ESTERNI ED INTERNI (SbCat 23)

14.28 **OS** voce CAM24_E18.020.010.B: è opportuno non conteggiare, relativamente ai wc disabili, le porte G01 perché già considerate nella voce del blocco wc disabili (CAM24_I01.030.070.A)

L'osservazione è stata recepita

OS CHIUSA

14.29 **OS** voce CAM24_E18.080.070.C: si consiglia di rivedere la misura della vetrata F05.3 (incongruenza con la misura riportata in legenda della tavola PFTE.PR.ARC.04.1

L'osservazione è stata recepita

OS CHIUSA

14.30 **OS:** voce 1C.11.270.0020.G: è consigliabile specificare provenienza della voce (prezzario della Regione Lombardia del 2023)

L'osservazione è stata recepita

OS: azione correttiva non riscontrata

All'inizio del computo è stato inserito un riepilogo di tutti i prezziari utilizzati

OS CHIUSA

- 14.31 **OS:** voce CAM24_E19.030.040.A: sembrerebbe che il cancello accesso blocco tecnico 2 non sia presente nella tavola PFTE.PR.ARC.04.1

L'osservazione è stata recepita

OS CHIUSA

- 14.32 **OS:** la legenda della tavola "PFTE.PR.ARC.07.1" indica la presenza delle finestre tipo F04.1 e F04.2 che non sono presenti nel CME

L'osservazione è stata recepita

OS CHIUSA

IMPIANTO IDRICO – APPARECCHI SANITARI (SbCat24)

- 14.33 **OS:** voce CAM24_I01.030.070.A: è opportuno non considerare nella voce CAM24_E18.020.010.B le porte G01, perché già considerate nella voce del blocco wc disabili; inoltre, la voce non include la fornitura dei maniglioni fissati alla parete che bisogna pertanto inserire con un'altra voce

L'osservazione è stata recepita

OS CHIUSA

SISTEMAZIONE ESTERNA (SbCat25)

- 14.34 **NC:** sembrerebbero non essere presenti le voci necessarie per la realizzazione dei nuovi gradini e delle nuove rampe con relative ringhiere di protezione e verniciature delle stesse

La NC è stata recepita

NC: risolta solo in parte, per le rampe e i gradini sono state inserite le quantità di preparazione di piano di posa e le ringhiere ma mancano cls, armatura, casseformi

Le relative quantità sono state inserite

NC: azione correttiva non riscontrata

Sono state riportate le voci relative a cls armatura e casseformi alle voci 174 – CAM24_E03.030.010.A, 173 – CAM24_E03.040.010.B (CAM) – 170 – CAM24_E03010.010.C (CAM)

NC CHIUSA

- 14.35 **NC:** sembrerebbero non essere presenti le voci necessarie per la realizzazione del manufatto per la compostiera
La compostiera non è oggetto del presente appalto. In sede di fornitura della stessa saranno previsti tutti i necessari apprestamenti ivi compresa la sistemazione del piano di posa.

In progetto sono state previste e computate esclusivamente le vie cavo per l'alimentazione elettrica e l'adduzione idrica se necessaria

NC CHIUSA

- 14.36 **NC:** sembrerebbero non essere state computate le cinque sedute a forma di aiuole nella zona del nuovo pergolato

La NC è stata recepita

NC: azione correttiva non riscontrata

Le sedute non sono oggetto di progettazione e trovano copertura nelle somme a disposizione del QE

NC CHIUSA

IE - CAVI ELETTRICI (SbCat 2)

- 14.37 **NC:** voci CAM24_L02.010.200.J, CAM24_L02.020.040.B, CAM24_L02.010.220.D, CAM24_L02.010.240.C: le quantità delle voci sopracitate sono sprovviste di ubicazione e relativo impianto, hanno quantità pari a zero e non sono rappresentate nei grafici

Le voci in questione risultano essere refusi, di conseguenza sono state eliminate

NC CHIUSA

IEV – IMPIANTI MECCANICI (SbCat 4)

CENTRALE TERMOFRIGORIFERA (SbCat 14)

14.38 **NC:** all'interno del CME sono presenti voci di prezzi di diverse regioni (Marche e Puglia) e di anni precedenti al 2024, pertanto sarebbe opportuno adottare le suddette voci mediante specifiche analisi di prezzo

Nel corso della riunione di verifica è stato concordato di accettare i prezzi di altre regioni

NC CHIUSA

14.39 **OS:** voce NP.IM.01: è consigliabile rivedere i dati di assorbimento elettrico rispetto a quanto indicato nella Relazione Tecnica

L'osservazione è stata recepita

OS CHIUSA

14.40 **OS:** voce NP.IM.02: è consigliabile uniformare i dati di potenza ed assorbimento elettrico rispetto a quanto indicato nella PFTE.SC.ICZ-01.1

L'osservazione è stata recepita

OS CHIUSA

14.41 **OS:** voce NP.IM.03: è consigliabile uniformare i dati di potenza ed assorbimento elettrico rispetto a quanto indicato nella PFTE.SC.ICZ-01.1

L'osservazione è stata recepita

OS CHIUSA

IE – APPARECCHI DI ILLUMINAZIONE (SbCat6)

14.42 **OS** voce NP.IE.ILL.02.B: è opportuno chiarire se la voce in oggetto sia alternativa o complementare alla voce NP.IE.ILL.02.A (sono riportate quantità differenti) dato che sono entrambe riportate nel CME mentre nella tavola PFTE.EG.IE.08.1 viene riportata graficamente solo la soluzione corrispondente alla voce NP.IE.ILL.02.A

La soluzione illuminotecnica adottata è di tipo "a filo continuo" per cui entrambi gli elementi sono necessari.

L'elaborato PFTE.EG.IE.08.1 è stato revisionato evidenziando entrambe gli elementi.

OS CHIUSA

14.43 **OS** voce NP.IE.ILL.07.B: è opportuno chiarire se la voce in oggetto sia alternativa o complementare alla voce NP.IE.ILL.02.A (sono riportate quantità differenti) dato che sono entrambe riportate nel CME mentre nella tavola PFTE.EG.IE.08.1 viene riportata graficamente solo la soluzione corrispondente alla voce NP.IE.ILL.07.A

La soluzione illuminotecnica adottata è di tipo "a filo continuo" per cui entrambi gli elementi sono necessari.

L'elaborato PFTE.EG.IE.08.1 è stato revisionato evidenziando entrambe gli elementi.

OS CHIUSA

IEV – IMPIANTO FOTOVOLTAICO (SbCat8)

14.44 **OS:** voci CAM24_L01.030.110.B, CAM24_L02.020.040.B: le quantità riportate sono pari a zero

L'osservazione è stata recepita

OS CHIUSA

14.45 **NC:** sembrerebbe essere mancante la voce dedicata ai nuovi evacuatori di fumo rappresentati nella tavola "PFTE.EG.IE.10.1"

La NC è stata recepita

NC: azione correttiva non riscontrata, inserita la parte elettrica, manca la parte infissi

La voce è stata inserita nel capitolo delle opere edili

NC: azione correttiva non riscontrata

E' stata inserita la voce mancante n. 392 – CAM24_L11.040.020.A

NC CHIUSA

IMPIANTI SPECIALI - TBM (SbCat11)

14.46 **NC** voce 13.19.0590.007: la voce descrive nella sua interezza il sistema di regolazione e gestione, pertanto l'unità di misura utilizzata sembrerebbe non idonea (cad) come anche quantità computata (200)

La quotazione del sistema BMS deve essere fatta a punto controllato; lo scopo della descrizione della voce di elenco prezzi è quello di far comprendere cosa viene pagato con la quotazione a punti.

NC: la voce tratta di un sistema costituito da punti periferici ma anche sottostazioni e quadri di regolazione in numero minore. Pertanto è opportuno definire una voce a corpo specificando il numero dei singoli componenti

oppure, in alternativa, utilizzare più voci, ciascuna da computare singolarmente.

La voce riportata in computo compensa tutte le parti dell'impianto a partire dalle apparecchiature da installare all'interno dei quadri elettrici di zona, cavi elettrici di collegamento; apparecchiature elettroniche di campo.

La consistenza del suddetto sistema è funzione del numero di punti controllati ecco perché la quotazione in questo livello di progettazione è sviluppata a punti controllati

In sede di progettazione esecutiva saranno individuate tutte le apparecchiature elettriche ed elettroniche necessarie e in quella sede sarà possibile effettuare una quotazione di dettaglio

OS: si prende atto di quanto controdedotto dal progettista e si rimette alla S.A. ogni eventuale valutazione ulteriore.

Risposta della stazione appaltante: La acquisiamo come osservazione per la progettazione esecutiva.

Si prende atto della risposta fornita

OSSERVAZIONI CARENZE COMPUTO:

- 14.47 **NC:** Prevenzione incendi: è necessario inserire le voci che risultano mancanti rispetto a quanto rappresentato negli elaborati grafici (PFTE.EG.IM.03.1- PFTE.EG.IM.04.1- PFTE.EG.IM.05.1); nello specifico risultano assenti estintori, tenda tagliafuoco, opere e attrezzature per sistemi di evacuazione fumi e calore

La NC è stata recepita

NC: risolta solo in parte, si evince la presenza della tenda tagliafuoco ma non sono computati gli altri elementi (estintori, opere e attrezzature per sistemi di evacuazione fumi e calore).

Le voci sono state inserite

NC: azione correttiva non riscontrata

Sono state inserite le voci mancanti n. 393 – CAM24_C09.010.097.B (estintore carrellato) e 394 - CAM24_C09.010.090.A (estintore a schiuma) n. 392 – CAM24_L11.040.020.A (motore) e n. 212 – 1C.11.270.0020.g (evacuatori di fumo)

NC CHIUSA

- 14.48 **OS:** è consigliabile uniformare le voci presenti nel CME, riguardanti l'utilizzo di materiali con caratteristiche REI/EI 120, con caratteristiche REI/EI 30 come indicato nella relazione antincendio e negli elaborati grafici

L'osservazione è stata recepita

OS: azione correttiva non riscontrata

E' stato eseguito l'allineamento

OS CHIUSA

15. PFTE.EP.ECO.02.1 – ELENCO PREZZI

- 15.1 **NC:** il CME presenta una promiscuità di prezzi di diverse regioni (Campania, Marche, Umbria, Puglia, Lombardia e DEI "voce 155131A"). Pertanto sarebbe opportuno, per le voci appartenenti a prezzi diversi da quello della Regione Campania, adottare le suddette voci mediante specifiche analisi di prezzo

ALL'INIZIO DEL DOCUMENTO E' STATO INSERITO L'ELENCO DEI PREZZI UTILIZZATI

NC: azione correttiva non riscontrata

In sede di riunione di verifica, d'accordo con il RUP si è deciso di non redigere le analisi prezzi, per le voci presenti in altri prezziari

OS: Si prende atto di quanto sopra rappresentato e si rimette al RUP ogni valutazione di merito ai fini della validabilità del progetto

Le voci di prezziari di Regioni non confinanti non incidono in maniera rilevante sull'intero importo dei lavori, in quanto sono state utilizzate in una percentuale di circa il 2,5% dell'intero elenco prezzi e pertanto se ne ammette l'utilizzo da parte della S.A.

Si prende atto della risposta fornita

16. PFTE.EP.ECO.02.1 – ANALISI PREZZI

- 16.1 **NC:** il CME presenta una promiscuità di prezzi di diverse regioni (Campania, Marche, Umbria, Puglia, Lombardia e DEI "voce 155131A"). Pertanto sarebbe opportuno, per le voci appartenenti a prezzi diversi da quello della Regione Campania, adottare le suddette voci mediante specifiche analisi di prezzo

ALL'INIZIO DEL DOCUMENTO E' STATO INSERITO L'ELENCO DEI PREZZI UTILIZZATI

NC: azione correttiva non riscontrata

In sede di riunione di verifica, d'accordo con il RUP si è deciso di non redigere le analisi prezzi, per le voci

presenti in altri prezziari

Si rimanda al punto 15.1

NC CHIUSA

16.2 NC: è necessario esplicitare l'elenco dei vari componenti che costituiscono i "Materiali dei Q.E." presenti all'interno delle analisi prezzi anche al fine di poter verificare la corrispondenza con gli schemi unifilari

Inseriti Giustificativi analisi prezzi

NC: azione correttiva non riscontrata

Si ritiene che quanto richiesto possa essere demandato alla successiva fase di progettazione

NC: si ritiene che l'azione non sia rimandabile alla fase della stesura della progettazione esecutiva. La costruzione del prezzo dovrebbe dare evidenza dei singoli componenti impiegati per la formazione della lavorazione mediante una specifica analisi come fatto per gli altri articoli in progetto.

Come concordato in sede di contraddittorio all'analisi prezzi è stata allegata la distinta degli elementi costituenti il quadro elettrico - PFTE.AP.ECO.03.4 Analisi prezzi

NC CHIUSA

17. PFTE.CME.ECO.05.1 – QUADRO ECONOMICO

17.1 NC: è necessario corredare il quadro economico con un elaborato relativo alla distinta delle spese tecniche previste, inserendo anche il collaudo statico delle strutture

Si rimanda al RUP

NC: azione correttiva non riscontrata

Si aggiorna il quadro economico con le modifiche richieste

NC: elaborato relativo alla distinta delle spese tecniche previste non trasmesso

Si allegano le parcelle

NC CHIUSA

17.2 OS: occorre chiarire o giustificare la previsione di spesa relativa alla redazione ed effettuazione di piani di bonifica

Si rimanda al RUP

NC: azione correttiva non riscontrata

Si inoltrano i preventivi relativi alla previsione di spesa relativa alla redazione ed effettuazione di piani di bonifica

NC: specifica non trasmessa

Si inoltrano i preventivi relativi alla previsione di spesa relativa alla redazione ed effettuazione di piani di bonifica

OS CHIUSA

17.3 OS: occorre indicare per la voce A3 (progettazione esecutiva) sia l'importo a base d'asta (ad es. come da prassi attuale solo le spese e non gli onorari) sia l'importo non assoggettato al ribasso. Inoltre le relative spese per cassa previdenziale non concorrono all'importo di appalto integrato e vanno trasferite tra le somme a disposizione

Si rimanda al RUP

NC: azione correttiva non riscontrata

Si aggiorna il quadro economico con le modifiche richieste

OS CHIUSA (Fattispecie non più applicabile alla tipologia di appalto prescelta dalla S.A.)

18. PFTE.RT.ARC.01.1 – RELAZIONE TECNICA

18.1 OS: è necessario esplicitare nel paragrafo 5.2 "Interventi" (pag.6) le demolizioni citate in coerenza col CME

L'osservazione è stata recepita

OS CHIUSA

18.2 OS: le misure relative alle destinazioni d'uso (pag.8) sono diverse da quelle presenti nella pianta e nella tabella della tavola "PFTE.PR.ARC.03.1

L'osservazione è stata recepita

OS CHIUSA

18.3 OS: nell'elenco delle nuove pavimentazioni (pag.21) i codici dei pavimenti (pavimenti e pavimentazioni esterne) sono diversi da quelli presenti nelle tabelle delle tavole PFTE.PR.ARC.04.1 e PFTE.PR.ARC.07.1. Il codice L02 è riferito a una pavimentazione esterna e dovrebbe essere inserita nel pt.7.4.2

L'osservazione è stata recepita

OS CHIUSA

18.4 OS: a pag. 29, paragrafo 9 "barriere architettoniche" probabile refuso dove si indica un ascensore per l'abbattimento delle barriere architettoniche

L'osservazione è stata recepita

OS CHIUSA

19. PFTE.PR.ARC.02.1 - PLANIMETRIA GENERALE

19.1 OS: è consigliabile riportare la superficie della copertura piana dell'edificio, del blocco caldaia e cabina elettrica e del nuovo pergolato

L'osservazione è stata recepita

OS CHIUSA

20. PFTE.PR.ARC.04.1 - PROGETTO - PIANTE PIANO TERRA

20.1 OS: è necessario indicare l'altezza di ciascuna destinazione d'uso

L'osservazione è stata recepita

OS CHIUSA

20.2 OS: è opportuno ricontrollare la corrispondenza tra le etichette riportate in legenda e quelle effettivamente presenti nei grafici (per es. sono assenti nella planimetria le etichette indicanti gli infissi F07.2, F07.3, F07.4, e le etichette riguardanti elementi in copertura S01 e LC01)

L'osservazione è stata recepita

OS CHIUSA

20.3 OS: è opportuno uniformare i codici presenti in legenda con quelli della Relazione Tecnica come per esempio i codici dei pavimenti (pag.21)

L'osservazione è stata recepita

OS CHIUSA

21. PFTE.PR.ARC.05.1 - PROGETTO - PIANTE COPERTURA

21.1 OS: è opportuno riportare in legenda gli elementi riferiti alla tavola della copertura (eliminare i riferimenti alla tavola piano terra)

L'osservazione è stata recepita

OS CHIUSA

21.2 OS: è necessario indicare la superficie e le pendenze della copertura piana

L'osservazione è stata recepita

OS CHIUSA

22. PFTE.PR.ARC.06.1 - PROGETTO - SEZIONI

22.1 OS: è opportuno riportare in legenda solo gli elementi riferiti alla tavola sezioni

L'osservazione è stata recepita

OS CHIUSA

23. PFTE.PR.ARC.07.1 - PROGETTO - PROSPETTI

23.1 OS: è opportuno riportare in legenda solo gli elementi riferiti alla tavola prospetti

L'osservazione è stata recepita

OS CHIUSA

24. PFTE.EG.ARC.09.1 - PROGETTO - STRATIGRAFIE ORIZZONTALI E VERTICALI

24.1 OS: è consigliabile riportare le superfici dei nuovi pavimenti nell'elaborato "Abaco delle stratigrafie orizzontali" per avere un riscontro con le quantità riportate nel CME

L'osservazione è stata recepita

OS CHIUSA

24.2 OS: è consigliabile riportare in legenda dell'elaborato "Abaco delle stratigrafie orizzontali" la tipologia di pavimentazione industriale rappresentata con in rosa

L'osservazione è stata recepita

OS CHIUSA

24.3 OS: nella tavola "PFTE.EG.ST.07.1" è evidenziata la realizzazione del nuovo massetto in calcestruzzo leggero nel

solaio di copertura, sarebbe opportuno rappresentare la sua stratigrafia e collocazione in copertura dato che si tratta di una porzione dell'intera copertura pari a 350.00 mq.

L'osservazione è stata recepita

OS CHIUSA

25. PFTE.VS.ST.01.1 – RELAZIONE SULLA VULNERABILITA' SISMICA E INDIVIDUAZIONE DELLE CARENZE STRUTTURALI

25.1 OS: il paragrafo 8.8 (pag.45) dovrebbe trattare la vulnerabilità del corpo B ma riporta la ripetizione degli indici di vulnerabilità riferiti al corpo A

L'osservazione è stata recepita

OS: azione correttiva non riscontrata

Il paragrafo è stato aggiornato

OS CHIUSA

26. PFTE.RT.ST.02.1 – RELAZIONE DESCRITTIVA E DI CALCOLO DELLE STRUTTURE

26.1 NC: i modelli di calcolo analizzati sembrano essere quelli dello stato di fatto perché non si rilevano i controventi previsti in progetto nelle immagini del modello strutturale

La NC è stata recepita

NC CHIUSA

26.2 NC: è necessario riportare gli indici di vulnerabilità sismica e statica e post intervento

La NC è stata recepita

NC: non si riscontra la risoluzione della NC, gli indici di rischio riportati non sono esaustivi in quanto trattandosi di costruzione in classe d'uso iv, devono essere verificati e sintetizzati gli indici di rischio per ciascuno dei quattro stati limite (slo, sld, slv, slc)

Dal momento che è stata effettuata un'analisi lineare dinamica per un fabbricato incastrato alla base quindi avente comportamento strutturale non dissipativo le verifiche degli elementi strutturali primari si eseguono in termini di rigidità (RIG) e di resistenza (RES) senza applicare le regole specifiche dei dettagli costruttivi e della progettazione in capacità.

Pertanto come previsto dalle NTC2018 al paragrafo 7.3.6, tabella 7.3.III (Stati limite di elementi strutturali primari, elementi non strutturali e impianti)

STATI LIMITE		CU I	CU II			CU III e IV		
		ST	ST	NS	IM	ST	NS	IM(*)
SLE	SLO					RIG		FUN
	SLD	RIG	RIG			RES		
SLU	SLV	RES	RES	STA	STA	RES	STA	STA
	SLC		DUT(**)			DUT(**)		

Per lo stato limite SLC è possibile valutarlo solo in caso di comportamento strutturale dissipativo.

NC: il documento resta carente degli indici di rischio degli stati limite SLO, SLD, SLV

Il progetto è stato condotto secondo la normativa NTC2018, quindi verificato per i seguenti stati limiti (vista la classe d'uso): SLO; SLD; SLV.

Gli indici di rischio sono valutati sulla base dello Stato Limite della salvaguardia della Vita, infatti l'indice IS-V è un indice di sicurezza sismico espresso come rapporto tra la capacità e domanda per il solo stato limite SLV.

NC CHIUSA

26.3 NC: è necessario aggiungere informazioni sul giunto tecnico fra i due corpi strutturali e riportare le relative verifiche ai sensi del cap.7.2.1 delle NTC 2018

La NC è stata recepita

NC CHIUSA

26.4 NC: mancano le verifiche degli elementi secondari di tamponamento ai sensi del cap.7.2.3 delle NTC 2018

La NC è stata recepita

NC: azione correttiva non riscontrata

Le NTC2018 precisa che per gli elementi non strutturali assemblati in cantiere, il progettista della struttura deve individuare la domanda ed è compito del fornitore e/o dell'installatore fornire elementi e sistemi di collegamento di capacità adeguata ed è compito del direttore dei lavori verificarne il corretto assemblaggio. Pertanto nel capitolo 14 del documento 2_PFTE.RT.ST.02.3 - Relazione descrittiva e di calcolo delle strutture è stata esplicitata la domanda sismica in termini di accelerazioni in Sa.

NC CHIUSA

26.5 OS: occorre giustificare o rivedere la scelta della classe d'uso in relazione all'affollamento atteso nella struttura.

Classe II: Costruzioni il cui uso preveda normali affollamenti, senza contenuti pericolosi per l'ambiente e senza funzioni pubbliche e sociali essenziali. Industrie con attività non pericolose per l'ambiente. Ponti, opere infrastrutturali, reti viarie non ricadenti in Classe d'uso III o in Classe d'uso IV, reti ferroviarie la cui interruzione non provochi situazioni di emergenza. Dighe il cui collasso non provochi conseguenze rilevanti.

Classe III: Costruzioni il cui uso preveda affollamenti significativi. Industrie con attività pericolose per l'ambiente. Reti viarie extraurbane non ricadenti in Classe d'uso IV. Ponti e reti ferroviarie la cui interruzione provochi situazioni di emergenza. Dighe rilevanti per le conseguenze di un loro eventuale collasso.

Se l'edificio ricade in classe d'uso III devono essere eseguite tutte le verifiche aggiuntive riportate nella tabella C7.3.I della circolare n.7/2019

Come concordato nel corso della riunione di verifica 'edificio sarà considerato e valutato in classe IV

OS CHIUSA

27. PFTE.RT.ST.04.1 – RELAZIONE SULLE INDAGINI ESEGUITE

27.1 NC: mancano le prove distruttive, ad esempio i carotaggi per la caratterizzazione meccanica dei materiali

L'osservazione è stata recepita

NC CHIUSA

28. PFTE.RT.ST.05.1 – PIANTA FILI FISSI

28.1 OS: il codice dell'elaborato riportato nella testata non coincide con il codice presente nell'elenco elaborati

L'osservazione è stata recepita

OS CHIUSA

28.2 OS: sembrerebbe che nella testata non è riportata la revisione 01 dato che il codice presente nell'elenco elaborati è PFTE.RT.ST.05.1

L'osservazione è stata recepita

OS CHIUSA

29. PFTE.EG.ST.06.1 – CARPENTERIA COPERTURA

29.1 OS: il codice dell'elaborato riportato nella testata non coincide con il codice presente nell'elenco elaborati

L'osservazione è stata recepita

OS CHIUSA

30. PFTE.EG.ST.07.1 – SEZIONI

30.1 OS: il codice dell'elaborato riportato nella testata non coincide con il codice presente nell'elenco elaborati

L'osservazione è stata recepita

OS CHIUSA

31. PFTE.EG.ST.08.1 – OPERE DI ADEGUAMENTO

31.1 OS: il codice dell'elaborato riportato nella testata non coincide con il codice presente nell'elenco elaborati

L'osservazione è stata recepita

OS CHIUSA

32. PFTE.RT.IE.01.1 – RELAZIONE TECNICA GENERALE IMPIANTI ELETTRICI

32.1 NC: a pag.7 sono specificate le tipologie di linee elettriche in cavo in uscita dai quadri elettrici, FG16(O)M16 oppure FG17. Le linee elettriche del tipo FG17 non sono presenti nel CME

La NC è stata recepita

NC CHIUSA

33. PFTE.RT.IE.02.1 – RELAZIONE IMPIANTO FOTOVOLTAICO

33.1 OS: è consigliabile rivedere il valore della superficie totale dei pannelli riportata a pag.3 (657.72 mq) dato che dalle dimensioni geometriche di ciascun modulo fotovoltaico (Tab. pag.7) 1004 x 2024 mm, moltiplicando l'area di ciascun pannello (2,105 mq) per il numero totale dei moduli (324) si ottiene un valore di 682,00 mq diversamente da quanto riportato a pag.3

L'osservazione è stata recepita

OS CHIUSA

34. PFTE.EG.IE.08.1 - PIANTA IMPIANTO ILLUMINAZIONE

34.1 OS: il simbolo relativo all'illuminazione di emergenza è uguale per entrambe le due soluzioni (11 W e da 24 W) pertanto è consigliabile corredare il simbolo da relativa descrizione. Inoltre è necessario utilizzare un altro simbolo per indicare le uscite di emergenza EXIT

L'osservazione è stata recepita

OS CHIUSA

34.2 OS: è presente un simbolo (sembra relativo a impianto estrazione aria) non presente in legenda, è opportuno chiarirne il significato

L'osservazione è stata recepita

OS CHIUSA

34.3 OS: è consigliabile completare la legenda riportando i simboli presenti nel grafico per ciascuna tipologia di lampada

L'osservazione è stata recepita

OS CHIUSA

34.4 OS: il numero degli apparecchi di illuminazione della soluzione illuminotecnica 8 nella planimetria non coincide con quello riportato nella voce NP.IE.ILL.08

L'osservazione è stata recepita

OS CHIUSA

35. PFTE.EG.IE.12.1 - IMPIANTO RIVELAZIONE INCENDI

35.1 OS: è necessario rivedere il numero, la distribuzione ed il posizionamento dei rivelatori di fumo a soffitto (alcuni ambienti ne risultano sprovvisti)

L'osservazione è stata recepita

OS CHIUSA

35.2 OS: è necessario indicare in planimetria e legenda la centrale di controllo di segnalazione automatica

L'osservazione è stata recepita

OS CHIUSA

36. PFTE.EG.IE.13.1 - IMPIANTO CONTROLLO ACCESSI

36.1 OS: è opportuno ricontrollare le superfici poiché non sono uguali a quelle riportate nella tavola PFTE.PR.ARC.03.1

L'osservazione è stata recepita

OS CHIUSA

37. PFTE.CGI.GEN.22.0 - CAPITOLATO INFORMATIVO

37.1 OS: Dettaglio dei formati di scambio. Menziona l'obbligo di consegna in formato IFC e nativo, ma la lista dei formati accettati non è precisa e completa. Inoltre, non specifica chiaramente i formati per i modelli.

Si riporta un esempio:

3.2 Protocollo di scambio dei dati dei Modelli e degli Elaborati

Modelli informativi:

Formato Proprietario: Nativo della piattaforma software e degli strumenti di analisi utilizzati;

Formato Aperto: IFC - 2x3;

Elaborati informativi:

Formato proprietario: Nativo della piattaforma software e degli strumenti di analisi utilizzati;

PDF - non precedente alla versione 7.0.

DWG, TXT, ODT, DOC, RTF, ODS, JPG, PPT, MPG4

Per supportare l'accesso e l'uso agevole dell'informazione è necessario che i modelli messi in condivisione tra le parti non superino i 150 Mb.

L'osservazione è stata recepita

OS CHIUSA

37.2 **OS:** Modalità di archiviazione e consegna finale dei modelli. Il capitolato non entra nello specifico di come si articolerà questa fase. Si dovrebbe specificare che le modalità di archiviazione e consegna finale devono essere quelle indicate nell'offerta tecnica

L'osservazione è stata recepita

OS CHIUSA

37.3 **OS:** Modalità di Verifica e Approvazione: non fornisce dettagli sulle modalità di verifica e approvazione del contenuto informativo. Manca la descrizione dei livelli di coordinamento, dei momenti di approvazione e dei formati dei report di verifica.

L'osservazione è stata recepita

OS CHIUSA

37.4 **OS:** Tolleranze Geometriche: non specifica la scomposizione dei modelli secondo lo stato o la disciplina con lo stesso dettaglio. Manca una chiara indicazione sulla scomposizione dei modelli per stato e per disciplina.

L'osservazione è stata recepita

OS CHIUSA

37.5 **OS:** Requisiti Hardware e Software. Manca la richiesta di specificare l'infrastruttura hardware e software e della compatibilità con formati aperti.

L'osservazione è stata recepita

OS CHIUSA

37.6 **OS:** Modalità di condivisione dei dati: Non fornisce informazioni dettagliate su come è strutturato l'ACDat, sui livelli di condivisione e i workflow operativi

L'osservazione è stata recepita.

OS CHIUSA

In relazione alla limitata tempistica assegnata per l'espletamento dell'incarico, le osservazioni/non conformità rilevate devono intendersi come il frutto di una serie di attività volte a definire la conformità della documentazione oggetto di verifica effettuando controlli sull'adeguatezza e completezza sul 100% degli elaborati grafici, sul 80% delle relazioni tecniche e su un campione significativo (60%) del computo metrico estimativo ed elaborati ad esso correlati.

NOTE PER LA STAZIONE APPALTANTE

1. La presente verifica deve intendersi esclusivamente riferita al Progetto di Fattibilità Tecnico Economica dei lavori di "RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA DELLA MENSA UNIVERSITARIA NEL CAMPUS DI BARONISSI". CUP: B13G22000200002, a firma dei progettisti indicati in epigrafe, come disciplinata dalle vigenti norme in materia di lavori pubblici. Sono escluse dal presente rapporto le ulteriori attività previste in progetto volte all'acquisto di macchinari/attrezzature ed arredi.
2. L'attività del verificatore in ordine al giudizio di merito espresso sul progetto esula da ulteriori considerazioni e/o valutazioni in ordine alla fattibilità tecnico-economico-amministrativa, alla compatibilità degli interventi progettati con le norme e la programmazione dell'Ente Appaltante, alla conformità delle previsioni e modalità di spesa contenute nel progetto rispetto ai criteri di finanziamento dell'opera ed alle convenzioni specifiche stipulate allo scopo, nonché in ordine ad interrelazioni con altri progetti di interventi limitrofi o altri progetti stralcio. Ogni giudizio di merito per quanto sopra, e più in generale in ordine alla conformità del progetto sotto il profilo economico-amministrativo rispetto ai criteri ed alla disciplina posta dall'ente finanziatore e della Stazione Appaltante resta di esclusiva competenza della stessa.
3. Resta ferma l'autonoma responsabilità del progettista circa le scelte ed i criteri progettuali nonché i procedimenti di calcolo adottati per il dimensionamento delle opere previste in progetto.
4. ~~OS: preso atto che il PFTE sarà posto a base di gara di un appalto integrato di cui all'art. 44 del D.lgs. 36/2023, in relazione all'art. 48 comma 5 del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77 convertito in Legge 29 luglio 2021, n. 108, ove l'affidamento di progettazione ed esecuzione dei relativi lavori sia bandito sulla base del progetto di fattibilità tecnica ed economica, sul PFTE posto a base di gara, è sempre convocata la conferenza di servizi di cui all'articolo 14, comma 3, della legge 7 agosto 1990, n. 241. Pertanto, anche in relazione all'art. 40 comma 2i dell'Allegato I.7 del D.L.vo 36/2023,~~
OS CHIUSA
5. **OS.** Ai sensi dell'art. 41 comma 7 All. I.7 D.L.vo 36/2023, il rapporto conclusivo del soggetto preposto alla verifica riporta le risultanze dell'attività svolta e accerta l'avvenuto rilascio da parte del direttore lavori, o del RUP qualora il direttore dei lavori non fosse ancora nominato, della attestazione in merito:
a) alla accessibilità delle aree e degli immobili interessati dai lavori secondo le indicazioni risultanti dagli elaborati progettuali;
b) alla assenza di impedimenti sopravvenuti rispetto agli accertamenti effettuati prima dell'approvazione del progetto;
c) alla conseguente realizzabilità del progetto anche in relazione al terreno, al tracciamento, al sottosuolo e a quanto altro occorre per l'esecuzione dei lavori.
Si richiede la suddetta attestazione.
OS CHIUSA
6. **OS.** In relazione alle controdeduzioni del progettista, a Relazione sulla sostenibilità dell'opera dovrà essere aggiornata con la redazione del progetto esecutivo.
7. Il presente Rapporto di verifica non assolve agli obblighi di deposito e di autorizzazione per le costruzioni in zone sismiche, nonché di denuncia dei lavori all'ufficio del genio civile. L'espletamento delle superiori attività sarà possibile dopo la stesura del progetto esecutivo.

Data 16.07.2025**IL RESPONSABILE TECNICO DI VERIFICA**
Ing. Pierluca Lombardo

ADISURC CAMPANIA
Protocollo Arrivo N. 10386/2025 del 17-07-2025
Doc. Principale - Class. 1 - Copia Del Documento Firmato Digitalmente

RAPPORTO TECNICO DI VERIFICA

Livello Progettuale: PFTE ☒ PE ☐
☐ Iniziale ☐ In itinere ☒ Finale

Esito del rapporto di verifica: ☒ **Favorevole** ☐ **Non Favorevole** ☐ **Favorevole con prescrizioni**
☐ **Necessitano chiarimenti ed integrazioni**

Verificatore (RT): Ing. Pierluca Lombardo – Technoside srl

Progettisti interni alla S.A.: Arch. Massimiliano Tinnirello, Arch. Cristian Nasta

Progettisti esterni alla S.A.: Ing. Giuliano Maria Esposito, Ing. Cesare Ferone (Arethusa srl)

RUP: arch. Iolanda Catalano

Controllo di conformità successivamente alle azioni correttive previste

Tutte le non-conformità sono state risolte SI ☒ NO ☐

Verificatore (RT): Ing. Pierluca Lombardo – Technoside srl

Progettisti interni alla S.A.: Arch. Massimiliano Tinnirello, Arch. Cristian Nasta

Progettisti esterni alla S.A.: Ing. Giuliano Maria Esposito, Ing. Cesare Ferone (Arethusa srl)

RUP: arch. Iolanda Catalano